

Si discute la proposta Pci di un intervento straordinario della Regione

Medicine a pagamento: forse oggi una schiarita

Ieri è stato affrontato il progetto in consiglio - Nuove polemiche tra il presidente della Giunta e i farmacisti - Due miliardi di interessi passivi a una clinica per anziani

Ancora discussioni sulla vertenza farmacisti, ma per le medicine a pagamento è in arrivo una schiarita. Oggi si discute la proposta comunista di un intervento straordinario per far fronte all'emergenza e se il progetto approvato non è improbabile che i farmacisti sospendano lo scorporo. Sono ormai 58 giorni che a Roma e nel Lazio si pagano le medicine e per milioni di cittadini questa situazione è ogni ora più pesante.

In caso di ritardi per colpa della Regione (ha chiarito il compagno Luigi Cancrini in consiglio regionale) e solo in questo caso la Regione avrebbe dovuto rimborsare gli interessi passivi maturati dalle banche. È questo uno dei punti caldi e fraintesi da Landi. Una richiesta che dovrebbe essere una garanzia per i farmacisti sul rispetto dei tempi e tra l'altro è un sistema a cui la Regione fa spesso uso (e qualche volta forse anche in modo incontrollato). A questo proposito Cancrini ha ricordato il riconoscimento di quasi due mi-

liardi (solo di interessi passivi) all'IRCA, un Istituto di ricovero per anziani sulla via Cassia.

Un'altra delle proposte del Pci riguardava l'apertura di una vertenza con il governo per adeguare il fondo sanitario previsto per la Regione Lazio (e in caso di estrema urgenza, come questo, la possibilità da parte della Regione Lazio di anticipare i fondi necessari). Una pressione della giunta al consiglio sanitario nazionale ad affrontare la questione del pronto soccorso. Si chiede in sintesi alla regione Lazio di schierarsi al più presto e di cominciare a difendere le conquiste sancite dalla riforma sanitaria.

Convenzione di Regione e SNAM: il metano anche nell'Alto Lazio

La convenzione tra la Regione e la società SNAM (gruppo ENI) per la costruzione dei metanodotti nell'Alto Lazio, è stata approvata ieri mattina all'unanimità dal consiglio regionale. In pratica la regione erogherà un contributo di 75 miliardi alla SNAM che si impegna a costruire e a porre in esercizio entro il 31 marzo 1985 il metanodotto «derivazione per Viterbo» (chiamata in contrabbasso per l'area di derivazione per Viterbo) e il metanodotto «derivazione per Orte» entro il 31 ottobre 1985 il metanodotto «derivazione per Bracciano».

L'investimento complessivo per tali opere, che consistono essenzialmente nella posa di circa 100 km di tubazioni, comporta una spesa globale di 107 miliardi e consentirà di provvedere alle esigenze del Comune di Viterbo, Vetralla, Tarquinia, Civitavecchia, Monterotondo, Orte, Bracciano e Vitorchiano.

Però si propone l'abolizione dei tickets da una parte e dall'altra la programmazione insieme agli enti locali di un progetto per eliminare sprechi e per attuare finalmente risparmi; di ritirare il problema del miglior funzionamento del servizio di pulizia (cioè la riscossione dei contributi da parte di aziende che non li pagano).

All'Inps 53 mila pratiche arretrate Nota del sindacato

All'Inps di Roma occorre una svolta. Sul più importante degli enti previdenziali, assicurati centinaia di migliaia di persone, ha rapporti con decine di migliaia, forse oltre 100.000, imprese solo nella nostra città — è sui problemi del suo funzionamento, della sua capacità di erogare le prestazioni e di riscuotere i contributi, il sindacato intende sviluppare una iniziativa assai ampia. Obiettivi: una conferenza sull'INPS di Roma che dia non solo analisi e critiche, ma suggerimenti precisi per recuperare ritardi e arretrati, per superare disavanzo, per costruire una struttura efficace al servizio dei cittadini.

Due — secondo Giancarlo D'Alessandro, segretario della Camera del lavoro — i punti più critici sui quali intervenire: il problema delle riscossioni (nei casi di pensioni già liquidate i cui titolari hanno fatto domanda perché vengano loro conteggiati altri periodi contributivi successivi al pensionamento), settore in cui l'arretrato è arrivato a 53.000 pratiche; il problema del miglior funzionamento dell'area contributiva (cioè la riscossione dei contributi da parte di aziende che non li pagano).

In questo campo — dice D'Alessandro — non solo bisogna programmare l'intervento utilizzando al meglio gli ispettori, così come indicato nel convegno nazionale dello scorso anno, ma, una volta ottenute le relazioni degli ispettori, occorre avere una struttura capace di intervenire con prontezza senza lasciar accumulare le pratiche. L'evacuazione contributiva si calcola che ammonti a circa 10.000 miliardi all'anno, una buona fetta dei quali a Roma. Sembra questo un modo concreto con il quale la Federazione Unitaria di Roma può portare un contributo alla lotta per il riordino del sistema pensionistico e previdenziale.

Per ora solo sospetti: è lui l'assassino di «Margherita»?

Arrestato il protettore dell'ultima mondana uccisa

Il sostituto procuratore Rosselli ha tramutato ieri il fermo dell'uomo, Luigi Valentino di 66 anni addebitandogli però solo l'accusa di sfruttamento della prostituzione - In un rapporto dei carabinieri alla magistratura ci sarebbero prove inoppugnabili

Erà il suo protettore e quando lei gli ha detto, decisa, che non ne voleva più sapere di quel genere di vita, ha afferrato un masso e l'ha uccisa sfrecciandole la faccia. Luigi Valentino Stacchi, «prejudicato per piccoli reati», 66 anni, i carabinieri non hanno dubbi e in un fascicolo inviato alla magistratura sembrano aver raccolto prove inoppugnabili indicandolo come l'assassino della Lucia Rosa, la mondana trovata morta più di una settimana fa in una stradina sterrata a due passi dalla Pontina Vecchia, accanto ad un cessapungo col viso straziato dai colpi.

Un corto circuito blocca il metro nel tratto Termini-Ottaviano

Un corto circuito ha ieri improvvisamente bloccato il metro nel tratto Termini-Ottaviano. Alle 21 i tecnici stavano ancora lavorando per ripristinare il servizio, ma mentre scriviamo, non sappiamo se ce la faranno prima dell'interruzione notturna. Questa mattina tuttavia tutto dovrebbe essere tornato alla normalità. Impossibile conoscere, per ora, le cause del corto circuito.

Erano circa le 19,30 quando la corrente si è interrotta su tutta la linea. Non ci sono state né paura, né tantomeno scene di panico perché le vetture sono tutte arrivate nelle stazioni e hanno aperto le porte. Alla gente è stato spiegato che il metro si era fermato per un guasto. I passeggeri sono tutti scesi ordinatamente in superficie e hanno preso gli autobus. Quasi subito dopo, il tratto tra Termini e l'Anagnina è stato ripristinato e il traffico è ripreso regolarmente. È rimasta bloccata invece la linea per Ottaviano.

Importante invece il fatto che nessun incidente sia occorso nel momento del corto circuito, ma come ci hanno spiegato gli esperti, le vetture, una volta in marcia, prendono una velocità tale che per forza d'inerzia riescono a percorrere senza corrente anche tratti molto lunghi, come quelli che intercorrono tra una stazione e l'altra. Insomma non può accadere che il metro si fermi in mezzo a una galleria e che la gente sia costretta a scendere fra i binari. Per qualsiasi ragione la metropolitana si fermi, riesce comunque ad arrivare alla stazione successiva e qui aprire regolarmente le porte. È così accaduto ieri sera.

Un dossier della CGIL rilancia un problema sempre più grave nella capitale

Ambulanze lente e sangue contato

Appello a donare dell'Unione cronisti - Servizi al collasso - Le colpe del governo - Le cifre emblematiche

Per chi si accinge a partire per le ferie non è gradito sentirsi ricordare che c'è gente che resta in città che soffre in un letto di ospedale. Non è piacevole infatti partire per il mare o per un bel giro turistico portandosi dietro un senso di colpa strisciante. Ma senza volerlo in nessuno questo sentimento, il Centro Italiano donazione sangue dell'Unione nazionale cronisti italiani non può, comunque, fare a meno di lanciare un appello, appunto a chi parte: di lasciare per chi resta in ospedale un flacone di sangue (chiunque può donare, dai 18 ai 65 anni). Perché la disponibilità di sangue è drammaticamente scarsa ora più che in altri mesi dell'anno.

La struttura del pronto soccorso è carente, inadeguata; le denunce di questo stato di cose sono state fatte più volte dal 1979 si attende che il sistema della CRI, che è il servizio di pronto soccorso, non è mai stata attuata, in carica (come in altre) su parte. Il ministro Altissimo, in carica durante tre governi, disattende clamorosamente una legge dello Stato, si legge nel dossier — e non emana il decreto di scorporo della CRI. Il suo è un comportamento «illegale, ommissivo», e rispetto alle conseguenze, può rivelarsi «criminale»: parole di fuoco che siglano un comportamento del governo, dei governi, colpevole fortemente verso i problemi drammatici in cui versa il settore della salute. Del resto le clamorose decisioni della Regione Emilia e Romagna di assumere personale sanitario — andando contro la legge di finanza locale che blocca ogni assunzione, sono state dettate da una realtà che è vittoria dell'ordine e che è comune a tutte le realtà del Paese. E che puntualmente si aggrava nel periodo estivo.

Un solo esempio «locale»: nei centri trasfugionali gli operatori sono del volontariato che lavorano sfiorando l'illegalità, a sole tremila lire l'ora, senza aver nessuna protezione. Hanno la possibilità di essere sostituiti. Mentre la presidenza del Consiglio autorizza l'assunzione di personale temporaneo per le colonie estive dell'Enpas. Davvero dobbiamo fare retorica e parlare di questi operatori sanitari come di un pugno di eroi? L'ordine si sono e comuni a tutte le realtà del Paese. E che puntualmente si aggrava nel periodo estivo.

Questi sono i centri dove si può donare il sangue: solo le autoambulanze emoleuciche, di AVIS e CRI, dalle 8,30 alle 11 negli ospedali S. Camillo (tel. 530212), S. Eugenio (5926189), S. Giacomo (6783291), S. Spirito (659735), Policlinico Umberto I (4950626), S. Filippo Neri (3371256), S. Giovanni (7575883), Istituto Regina Elena (490.888), CNIS di via Ramazzini (5389559), Bambini Gesù (657451), Forlanini (5562086), Cto (5132982), Fatebenefratelli (6511309), Nuovo Regina Margherita (5813609), Policlinico Gemelli (33054373), S. Pietro sulla Cassia (3660625), alla Cattedra di Ematologia dell'Università in via Lancisi (851217) e alla sede Avis di via Monti di Creta (622222).

Si ricorda di donare il sangue a digiuno (sono tollerati caffè, tè, succhi di frutta).

Per i musei sciopero rientrato

Si potrà ammirare «Crepereia»

Accordo tra i sorveglianti e il Comune - La mostra di Gustav Klimt - Gli orari d'ingresso

Crepereia e la sua bambola vecchia di 18 secoli, la mostra di cento disegni di Gustav Klimt che sarà inaugurata venerdì al Palazzo dei Conservatori) e quanto altro si espone nei musei di competenza capitolina, saranno visibili secondo il consueto orario. Infatti il personale di sorveglianza dei musei e movimenti comunali, che avevano sospeso gli ingressi nelle ultime settimane a Roma, hanno accettato la soluzione proposta dall'amministrazione sulla base della loro richiesta di indennità di rischio.

Così la bambola sarà visibile in Campidoglio dalle ore 10,45 a tutti i giorni tranne il lunedì e dalle 17 alle 20 il martedì e giovedì, mentre il sabato sarà possibile ammirarla dalle 20,30 alle 23.



«Crepereia», la bambola di 18 secoli fa

Stasera in Campidoglio il concerto per la lotta antitumore

Alle 21,30 di stasera, avrà luogo sulla piazza del Campidoglio la «prima» del concerto «Ivan il Terribile» di Porthoff. L'incasso della manifestazione, sarà totalmente devoluto all'acquisto di apparecchiature «cuore-polmone», indispensabile per il trattamento dei tumori maligni degli arti. Il concerto, è seguito dall'orchestra e dal coro di S. Cecilia, sarà diretto da Juris Ahronovitch e dedicato all'esecuzione dell'oratorio per soli coro e orchestra con la partecipazione di Giacomo Mauri nel ruolo di Ivan di Roberto Sturmo come narratore, del contralto Lisa Biondi e del baritone Nicolas Christou.

«Energia e ambiente» con Zorzoli e Nebbia a Ostia Antica

Continua con grande successo la festa dell'Unità di Ostia Antica, la festa «centro» per Roma, quest'anno, a luglio. Tra i tanti dibattiti che si sono già tenuti, in uno svolgeranno nei prossimi giorni — il festival chiuderà il 31 luglio — quello di oggi si preannuncia di grande interesse, molto attuale. «Si possono coniugare sviluppo energetico e salvaguardia dell'ambiente?». A questa domanda, il dibattito è condotto dal conduttore del dibattito, rispondendo Giambattista Zorzoli e Giorgio Nebbia, due esperti (il dibattito della «sua» area è alle ore 19). Domani Bruno Trentin, Silvano Andriani e Paolo Ciofi discuteranno di rivoluzione tecnologica e sviluppo: quale lavoro?». Continua intanto, nella zona sud, il festival di Valmontone.

Sgomberate dalla PS le case Bastogi Incontro con Vetere

La polizia è intervenuta ancora, ieri mattina, per cacciare le famiglie che da un anno presidiano i seicento appartamenti vuoti della Bastogi a Torrevecchia.

Maccarese: il Comune incontra sindacati e naturalisti

Il 25 luglio la III e la V commissione consiliare del Comune di Roma si sono riunite nel castello di S. Giorgio a Maccarese, dopo una visita all'azienda agricola, al litore e alla Forus.

Tutto pronto sulle strade per il grande esodo di fine luglio

Con questo caldo torrido fuggire dalla città è il sogno di tutti. Così si prevede che con la fine del mese e l'inizio di agosto le strade registreranno il solito assalto di vetture, in tutte le direzioni. Per fronteggiare la situazione, che si prevede incandescente, come ogni anno, e, se può, ancora meglio degli altri anni, la Prefettura ha predisposto un piano severo per la disciplina del traffico urbano ed extraurbano. Durante la riunione presieduta dal dottor Porpora, si è innanzitutto stabilito di rafforzare tutti i servizi sulle arterie consolari e sui tratti autostradali della A1, A2 e del grande raccordo anulare.

Il partito

«COMITATO REGIONALE: è convocata per oggi alle 16.30 la riunione della commissione a. g. regionale (Minnucci, Spennanzano). «ROMA - Assemblea: ROMANINA alle 19 (L. Colombini). FROSINONE: in federazione alle 17.30 attivo provinciale su feste dell'Unità (Tomassi, Mammonio). «LATINA: FONDI alle 19 assemblee provinciali su feste dell'Unità (Amici). «ZONA EST: CAMPAGNANO alle 18.30 comitato distrettuale gruppo (Filabozzi); FORMELLO alle 21 assemblea (Mazzarini). «ZONA SUD: COLONNA alle 19.30 comitato distrettuale su feste dell'Unità (Magni).

ALISCAFI

ORARIO SNAV VETOR...	
ANZIO - PONZA	
Dell'27 maggio al 23 giugno (escluso il martedì)	Dell'5 al 15 settembre (escluso il martedì)
Partenza da Anzio: 08.5, 11.40*, 17.15	Partenza da Anzio: 08.05, 11.40*, 16.30
Partenza da Ponza: 09.40, 15.30, 19.00	Partenza da Ponza: 09.40, 15.00*, 18.00
* Solo sabato e festivi	* Solo sabato e festivi
Dell'24 giugno al 31 luglio (giornaliero)	
Partenza da Anzio: 07.40, 08.05*, 11.30*, 17.15	Partenza da Anzio: 07.05, 08.05*, 11.30*, 17.15
Partenza da Ponza: 09.15, 15.30*, 18.30*, 19.00	Partenza da Ponza: 09.40, 15.30, 18.30*, 19.00
* Solo mercoledì, venerdì, domenica	* Solo mercoledì, venerdì, domenica
Dell'1° agosto al 4 settembre (giornaliero)	
Partenza da Anzio: 07.40, 08.05*, 11.30*, 17.15	Partenza da Anzio: 07.05, 08.05*, 11.30*, 17.15
Partenza da Ponza: 09.15, 15.30, 18.30*, 19.00	Partenza da Ponza: 09.40, 15.30, 18.30*, 19.00
* Solo mercoledì, venerdì, domenica	* Solo mercoledì, venerdì, domenica

La vendita dei biglietti avrà luogo presso il botteghino dell'Auditorium (via della Conciliazione, 1 - tel. 6541044) oggi con orario 9-14, e in Campidoglio dalle ore 19,30 in poi. Il prezzo dei biglietti è di L. 10.000 per i posti numerati e di L. 6.000 per quelli non numerati.

Da domani presidenza e direzione generale dell'Accordo si trasferiscono a via Ostiense 131/L (570051).

Alle 18, sempre venerdì, a piazza Mithras si svolgerà una manifestazione con Vetere.

Il dibattito della XIX circoscrizione, della Provincia e della Regione, dei sindacati, della Lega Ambiente, di Italia Nostra e WWF, della Segretaria della Maccarese, della Forus. Ecco i punti esaminati: rapporto tra aspetti produttivi ed ecologici sul litore romano; rapporto tra tavolo ministeriale di trattative per mantenere la proprietà della terra in mano pubblica e impedire speculazioni; esigenza di pervenire ad un protocollo di intesa fra istituzioni, forze imprenditoriali e sociali sull'intero problema del litore.

Molte entrerà in funzione anche un servizio di vigili del fuoco, di autogru, di autobot per poter intervenire velocemente ed efficacemente in caso di incidenti. La patente sarà ritirata a quanti invaderanno le corsie di emergenza per evitare le colonne d'auto.

Lutti È morto il compagno Vincenzo De Luca iscritto al Partito dal 1946. Ai familiari le sentite e fraterne condoglianze da parte dei compagni della sezione Porta Maggiore, della zona della federazione e dell'Unità.

VIAGGI e TURISMO s.r.l. 00042 Anzio (Italy) Via Porto Anagnino, 18 Anzio Tel. 0415/90000-00000 Telex 611000 Telex - Ag. Di Commercio Tel. 611100079